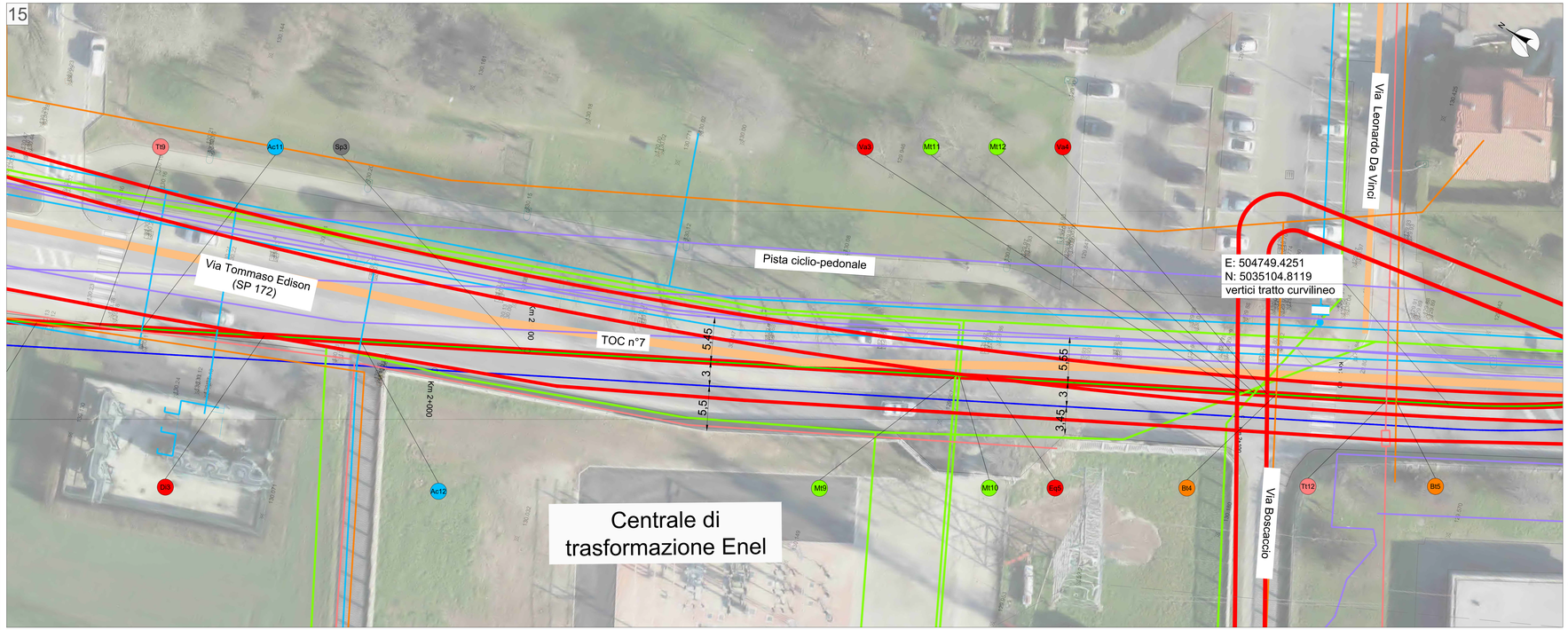
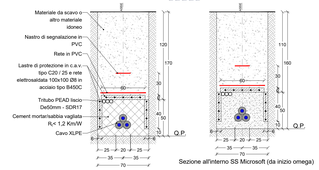


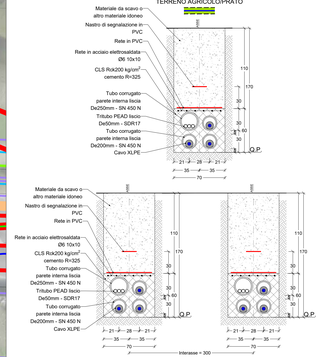
PLANIMETRIA FOGLIO 12 - SCALA 1:200

POSA IN TRINCEA A TRIFOGLIO CHIUSO
TERRENO AGRICOLO/PRATO

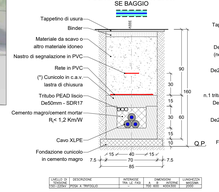


Sezione all'interno SS Microsoft (da inizio omega)

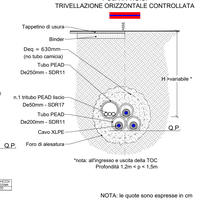
POSA IN TUBIERA
TERRENO AGRICOLO/PRATO



POSA IN CUNICOLO IN C.A.V.
SE BAGGIO



POSA IN T.O.C.
TRIVELLAZIONE ORIZZONTALE CONTROLLATA



NOTA: le quote sono espresse in cm

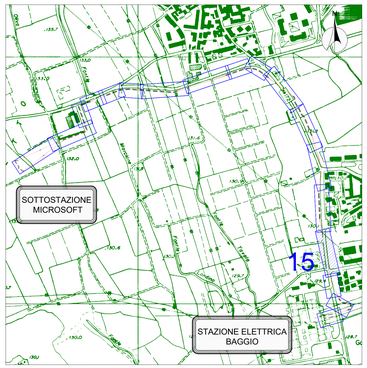
LEGENDA PICCHETTI	
Fgn1	Interferenza condotta fognaria
Acq1	Interferenza condotta acqua potabile
Mtn1	Interferenza cavi elettrici media tensione
Btn1	Interferenza cavi elettrici bassa tensione
Mtp1	Interferenza metanodotto media pressione
Mtp1	Interferenza metanodotto bassa pressione
Fon1	Interferenza cavi fibra ottica
Tlf1	Interferenza cavi telefonici
Vs1	Interferenza cavi alta tensione (Vantage)
Vs1	Interferenza cavi altantensione (Data 4 Italy)
Vs1	Interferenza cavi alta tensione (Equinix)
Ol1	Interferenza oleodotto
Strd	Strada Provinciale

LEGENDA SIMBOLI	
	CADITOIA
	POZZETTO GHISA
	POZZETTO
	LAMPIONE
	TOMBINO
	LIMITE ASFALTO
	PISTA CICLABILE
	CANALETTA
	SEGNALETICA STRADALE
+x,xx	Progressiva tracciato (metri)
SG:x/x	Codice Buca Giunti

LEGENDA DEI TIPICI DI POSA	
	Posa in trincea a trifoglio chiuso
	Posa in tubiera
	Posa in cunicolo in C.A.V.
	Posa in T.O.C.
	Buca Giunti standard
	Pozzetti in c.a. con chiusino in ghisa D400 per carichi pesanti: n.1 pozzetto dimensioni interne 1100x1000xprof. 700, per sezionamento guaine n.1 pozzetto dimensioni interne 1000x1000xprof. 700, per giunto F.O.

LEGENDA SOTTOSERVIZI ESISTENTI			
Condotta fognaria	Cavi elettrici BT	Cavi telefonici	
Condotta acqua potabile	Metanodotto MP	Cavi elettrici	
Cavi elettrici AT	Metanodotto BP	Oleodotto	
Cavi elettrici MT	Fibra ottica		

Posizione planimetrica e profondità dei sottoservizi sono state fornite dagli Enti gestori dei servizi stessi. Esse hanno valore altamente indicativo, in quanto riferite alla scala urbana. Inoltre, Si sottolinea che i capisaldi ed i livelli Stradali possono avere subito variazioni nel corso del tempo. Sarà cura delle imprese esecutrici degli scavi richiedere quindi l'assistenza dei tecnici degli Enti gestori e di procedere sempre previa esecuzione di opportuni saggi, oltre che con la dovuta cura, al fine di evitare incidenti ed interruzioni di servizio non imputabili ai progettisti.
La quota di riferimento dei sottoservizi elettrici varia tra -0,6 e -1,20 metri. La quota di riferimento dei sottoservizi relativi alle fibre ottiche varia tra -0,40 / -1,20 metri. La quota di riferimento dei sottoservizi idrici varia tra -0,6 e -2,00 metri.
In fase progettuale la soluzione adottata è sempre quella di sottopassare tali servizi. In fase esecutiva, qualora la profondità minima di ricoprimento venisse rispettata, si procederà col sovrapassaggio dei servizi a profondità standard.



QUADRO UNIONE

| | | |